

FLC 35 EN
Padre Nicholas Gruner
Quali risorse possiedono i fedeli?
Shoot Date: 5/14/12

Original: Trans-hub
Format/Relisten/Edits: LH 11/12/12

TC: 48:54
[Nicholas Gruner]

Buongiorno. Questa mattina ho ricordato il fatto che sin dall'apparizione della Madonna, avvenuta nel 1917, vi sono stati oltre un miliardo e seicento milioni di morti violente nel mondo... questa cifra comprende tutte le guerre e gli stermini compiuti dai regimi comunisti e fascisti, oltre che l'olocausto dell'aborto contro i nascituri, tutto dovuto alla disobbedienza nei confronti della richiesta della Madonna di Fatima. Solo negli Stati Uniti (paese che cito non perché sia più importante ma solo perché abbiamo cifre ben precise a nostra disposizione), sin dal 1917 sono stati spesi ben 1560 miliardi di miliardi di dollari in armamenti... non so se vi rendete conto della portata di una cifra del genere! Se parlo di questo è perché sono troppi i fedeli - ma anche sacerdoti, vescovi e cardinali - che pensano di non poter far nulla e che preferiscono stare seduti a guardare mentre l'inevitabile regno dell'anticristo riduce il mondo intero in schiavitù...

Ebbene, no! Dio non ci ha lasciato impotenti, ma ci ha donato uno strumento per evitare tutto ciò... ci ha dato risposte e soprattutto ci ha detto cosa possiamo fare anche se non siamo il Papa, anche se non siamo vescovi: noi tutti possiamo e dobbiamo agire perché abbiamo a nostra disposizione degli strumenti divini molto potenti, vere e proprie armi spirituali donateci da Dio e dalla Beata Vergine, basta solo conoscerli e usarli! Tuttavia, sembra quasi che la gente abbia paura di usarle: forse non vogliono farsi deridere, forse non vogliono spiccare tra le persone, non vogliono essere additati come "strani"... magari pensano che la forza sia nell'omologazione, nel numero di chi la pensa come loro, nella maggioranza silenziosa e inerte ...

Questo atteggiamento è simile a quello di certe persone malate di cancro (ne conosco una che si è comportata proprio così, ma nella nostra società di esempi simili ce ne sono moltissimi). Quando la medicina tradizionale è impotente nei confronti di una malattia, spesso le medicine alternative possono fornire una risposta e una cura, in genere meno dannosa o dolorosa, ma molti preferiscono non provarci nemmeno per non andare contro l'opinione comune ed evitare d'essere additati come "sciocchi creduloni"...anche a rischio della loro stessa vita! È una questione psicologica, me ne rendo conto, tanti hanno paura di rimanere soli, in una battaglia (qualunque essa sia) e preferiscono adagiarsi sulle opinioni della massa, sicure e anestetiche, anche quando sono assolutamente errate ed esiziali! Ma in merito a Fatima non possiamo più permetterci un comportamento del genere, e se in passato affidarsi alla Chiesa e alla sua autorità era un gesto quasi scontato, perché i nostri pastori erano portatori dei principi eterni della Fede Cattolica, ormai questo non accade più. Dobbiamo cominciare a pensare con la nostra testa, a informarci sulla verità e a proteggerci. Nel 1917 la Madonna ci ha detto che "solo Lei poteva aiutarci", e nel 1952 ribadì a Suor Lucia di dire al Papa che "stava ancora aspettando la consacrazione della Russia, e che senza quella consacrazione la Russia non si sarebbe convertita né il mondo avrebbe avuto la pace."

Per ottenere la pace nel mondo, pertanto, è imprescindibile che si compia la consacrazione della Russia. Abbiamo assistito a tanti, inutili progetti di pace e abbiamo visto a cosa hanno portato! Prendiamo le recenti guerre dell'amministrazione Bush, tutte volute - in teoria - "a fin di bene", cioè per ottenere la pace nel mondo. A cosa sono servite? A causare centinaia di migliaia di morti in Iraq e in Afghanistan, non certo a darci la pace! Lo stesso Generale David Petraus, comandante delle forze americane in

Afghanistan, disse che se fosse continuata, quella guerra sarebbe durata almeno due generazioni! Cioè il massimo che possono offrirci è una guerra che duri PER DUE GENERAZIONI, prima che si possa avere la pace (cosa di cui dubito alquanto in ogni caso). Vogliamo davvero aspettare in silenzio che arrivi qualcuno che parli in nostra difesa? Non lo farà nessuno, purtroppo, e quindi siamo noi i primi a doverlo fare, parlandone a nostra volta coi nostri vicini, amici e familiari!

Il mio discorso di oggi verte proprio sulle risorse a disposizione dei fedeli. Ricordiamo cos'accadde dopo la prima apparizione di Fatima: la voce si sparse tra la gente di quel villaggio, e a Giugno vennero 50 persone ad assistere alla seconda apparizione; questo non perché i bambini glielo avessero chiesto, ma solo perché erano curiose di vedere da sole cosa stesse accadendo. Quelle 50 persone di giugno lo dissero ai loro amici e vicini, e a luglio le persone presenti sul luogo delle apparizioni furono ben 5000! Non avevano la radio, non avevano la televisione, né internet, avevano solo parlato tra di loro, tutta quella gente si radunò in un paese di campagna solo grazie al passa parola!

Quelle 5 mila persone sparsero a loro volta la voce in tutta la regione, e ad agosto i pellegrini furono 15 mila, un numero che raddoppiò in occasione della penultima apparizione del 13 settembre 1917. Ebbene a quel punto la notizia aveva fatto il giro di tutto il Portogallo ed era trapelata anche all'estero. Il governo massonico, per correre ai ripari, aveva addirittura inviato l'esercito per impedire ai fedeli di recarsi in massa a quella che sarebbe stata l'ultima apparizione, il 13 ottobre, ma fu tutto inutile. La stampa laica e anticlericale cominciò ad attaccare i fanciulli ed il governo ebbe la bella idea di rapirli e metterli in prigione, minacciandoli addirittura di morte (pensate: minacciare di morte dei bambini 7, 9 e 11 anni!). Il clero portoghese aveva paura che le chiese venissero chiuse e che il regime massonico confiscasse le proprietà della Chiesa, se avessero appoggiato il pellegrinaggio a Fatima, e per questo motivo molti sacerdoti scoraggiarono apertamente la gente dal recarsi presso il luogo delle apparizioni.

Eppure, nonostante tutti questi ostacoli, il 13 ottobre 1917, alla Cova da Iria, arrivarono ben 70 mila persone, tutta gente umile, nessun "potente" che potesse fare pressioni sulla stampa o sulla Chiesa. Erano solo fedeli convinti a loro volta da altri fedeli che si erano recati nello stesso luogo, in precedenza, e che avevano sparso la voce. Quelle 50 persone iniziali, in 5 soli mesi e senza alcun ausilio tecnologico o informativo, erano diventate oltre 70 mila! Tutto questo accadde perché la gente fece ciò che poteva, ma al massimo della loro possibilità! Ebbene, invito anche voi a fare lo stesso: parlate di Fatima ai vostri amici e conoscenti, e se qualcuno di loro vi irride, non preoccupatevi! Se qualcuno di loro non vuole ascoltarvi, andate da altri, anche coloro che secondo voi sono i meno plausibili ad ascoltare un messaggio come quello di Fatima... Vi stupireste se vi dicessi quanta gente non veda l'ore di sentire un messaggio di pace e speranza come quello di Fatima e di sapere cosa può fare per aiutare la Beta Vergine!

Se è vero che Dio, fino ad oggi, non ha concesso al Papa la grazia di capire l'urgenza e l'importanza della Consacrazione della Russia, Egli ci ha comunque dato la facoltà di conoscere pienamente il Messaggio di Fatima e le richieste della Madonna, e si aspetta che i Suoi fedeli facciano qualcosa di tutte queste informazioni.

Certe volte mi chiedo perché siano così pochi a prestare davvero attenzione a Fatima. Forse è perché non se ne parla nelle scuole, o magari perché non scrivono sull'argomento i giornali cattolici...ebbene, qualunque sia la motivazione, ricordatevi sempre che una battaglia in nome della Madonna non potrà mai essere una battaglia persa! Sono solo scuse, in realtà: scuse e menzogne che diciamo a noi stessi per pigrizia mentale o per paura. Bene, sgombriamo la nostra mente e i nostri cuori da queste paure e cominciamo a fare ciò che ci ha chiesto la Beata Vergine, a cominciare dalla cosa più importante: pregare e compiere sacrifici! Quella che vi sto per recitare è la prima delle sette preghiere di Fatima.

Questa fu insegnata dall'Angelo di Fatima ai tre fanciulli veggenti: "Dio mio, io credo, adoro, spero e Vi amo. Io Vi domando perdono per coloro che non credono, non adorano, non sperano, non Vi amano". L'Angelo insegnò loro a recitare questa preghiera prostrati a terra e a ripeterla il più possibile. I fanciulli passarono ore e ore a recitare questa preghiera, dalla mattina alla sera, proprio come aveva insegnato loro l'Angelo di Fatima.

La seconda preghiera che gli insegnò l'Angelo, da recitarsi in adorazione e sempre prostrati a terra, è la seguente: "Santissima Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, io Vi adoro profondamente e Vi offro il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi, delle indifferenze da cui Egli medesimo è offeso. Per i meriti infiniti del suo Sacro Cuore e del Cuore Immacolato di Maria io Vi chiedo la conversione dei poveri peccatori". Possiamo quindi imitare i fanciulli di Fatima e ripetere ciò che insegnò loro l'angelo nella prima parte di questa preghiera, ovvero prostrarci a terra e pregare con fede, adorazione, carità e amore nei confronti di Dio, chiedendo perdono per tutti i peccatori che non pregano, non adorano, non sperano e non amano Dio. E tutto ciò per offrire - come recita la preghiera: "il preziosissimo Corpo, Sangue, Anima e Divinità di Gesù Cristo, presente in tutti i tabernacoli del mondo, in riparazione degli oltraggi, dei sacrilegi, delle indifferenze da cui Egli medesimo è offeso." al cuore di questa preghiera vi è quindi la conversione dei poveri peccatori, per i quali dobbiamo pregare e sacrificarci!

Anche la Beata Vergine insegnò tre preghiere ai fanciulli di Fatima, preghiere che dobbiamo ricordare e recitare. Quando la Madonna aprì le sue mani, il 13 maggio 1917, la luce che sprigionò da esse colpì i cuori dei tre fanciulli, i quali recitarono questa preghiera - che non avevano mai sentito prima - come se sgorgasse dal loro cuore. All'unisono dissero: "O Santissima Trinità, vi adoro! Mio Dio, mio Dio, Vi amo nel Santissimo Sacramento". Ancora una volta, quindi, Fatima conferma il dogma della Trinità e ci chiede di credere in Dio e di adorare il Santissimo Sacramento. Tutte queste verità di fede vengono ribadite da questa preghiera e dall'esempio stesso dei tre bambini.

La seconda preghiera insegnata dalla Beata Vergine ai fanciulli di Fatima va recitata alla fine di ogni decina del Rosario: "Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose". Con questa preghiera chiediamo a Nostro Signore di perdonare i nostri peccati, pregando per tutti coloro che hanno bisogno della misericordia di Dio, affinché vengano salvati dalle fiamme dell'inferno.

Il 13 luglio, la Beata Vergine insegnò poi un'altra preghiera, da recitare quando ci si sacrifica: "O Gesù, è per amor Tuo, in riparazione per le offese commesse contro il Cuore Immacolato di Maria e per la conversione dei poveri peccatori". I 3 fanciulli di Fatima pregarono e si sacrificarono sempre per i peccatori. Un giorno, Lucia e Francesco stavano parlando con alcuni pellegrini i quali gli chiesero: "La Madonna vi ha chiesto di pregare per i peccatori", e Lucia rispose sorprendentemente "no!".

Allora Francesco, una volta da solo con Lucia le disse: "ma come, Lucia, la Madonna ci ha detto di pregare per i peccatori!" Ma Lucia lo corresse dicendogli: "No, ci ha chiesto di pregare E DI COMPIERE sacrifici per i peccatori!"

Questo mi ricorda la storia del Curato d'Ars, San Giovanni Vianney. Un giorno, un parroco di una città vicina ad Ars gli disse: "Perché Dio non ascolta le mie preghiere per convertire i peccatori della mia parrocchia? Ho pregato a lungo ma Dio non ascolta le mie preghiere." Allora il Curato d'Ars gli rispose: "Hai provato a offrire sacrifici e penitenze a Nostro Signore? Se lo farai, Dio ascolterà le tue preghiere". Quel parroco fece come dettogli da San Giovanni Vianney, digiunò e si sacrificò per quell'intenzione, e poche settimane dopo, tornato ad Ars, disse al santo: "I miei peccatori si sono convertiti!" Ecco, Lucia ci

voleva dire proprio questo: dobbiamo pregare, certo, ma anche offrire i nostri sacrifici e le nostre penitenze per la salvezza dei peccatori!

Nostro Signore in persona ha insegnato due altre preghiere di cui non parla praticamente nessun altro gruppo legato a Fatima. Sono preghiere insegnate da Dio a Suor Lucia a Rianjo, nell'agosto 1931. Lucia stava pregando per la conversione della Russia, della Spagna, del Portogallo, dell'Europa e del mondo intero. Allora Nostro Signore le disse: "Tu mi consoli molto domandandomi la conversione di queste povere nazioni..." - Mi fermo un secondo per sottolineare il fatto che Dio sa bene che non è solo la Russia ad aver bisogno di convertirsi, ma anche la Spagna, il Portogallo, l'Europa ed il mondo intero! Quindi non è che la Russia sia un paese "più cattivo" mentre gli altri sono paesi "buoni"... Dio sa che tutti hanno bisogno di conversione!

Nostro Signore disse a Lucia: "Tu mi consoli molto domandandomi la conversione di queste povere nazioni. Domandala anche a mia Madre dicendole sovente: Dolce Cuore di Maria siate la salvezza della Russia, della Spagna e del Portogallo, dell'Europa e del mondo intero." Ecco, da notare c'è anche il fatto che Gesù si rivolge a Sua Madre chiamandola "Dolce Cuore di Maria, siate la salvezza della Russia, della Spagna, del Portogallo, dell'Europa - e aggiungerei anche del Canada, degli Stati Uniti, dell'Italia e del Mondo Intero!" In questa preghiera Lucia pregava per i suoi due paesi, quello natio (il Portogallo) e quello d'adozione, la Spagna, ma voi potete aggiungere il vostro paese, ovviamente.

La seconda preghiera insegnata da Dio per la conversione dei paesi è la seguente: "Con la vostra pura e Immacolata Concezione, o Maria, ottenete la conversione della Russia, Spagna, Portogallo, dell'Europa e del mondo intero". Ecco, queste sono le sette preghiere insegnate a Fatima. Dovremmo recitarle tutte, ma soprattutto dovremmo recitare ogni giorno il Santo Rosario, perché è la preghiera sulla quale la Madonna di Fatima ha richiamato più spesso la nostra attenzione. Ogni volta che apparve a Fatima, infatti, la Beata Vergine ci disse di recitare il Rosario per ottenere la pace nel mondo (questo lo disse il 13 maggio). Durante ogni sua apparizione, la Madonna aveva con sé un rosario e parlò sempre della sua importanza. Come potete vedere, anche la statua della Madonna in questa sala ha un rosario!

Nell'apparizione di giugno disse "Voglio che veniate qui il 13 del mese prossimo, che recitate il rosario tutti i giorni". Il 13 luglio disse: "Voglio che veniate qui il 13 del mese prossimo, che si continui a recitare il rosario tutti i giorni in onore di Nostra Signora del Rosario, per ottenere la pace nel mondo e la fine della guerra, perché solo Lei può aiutarvi! "(ecco da dove proviene il motto che potete vedere alle mie spalle: "Solo Lei può aiutarci!"... ce lo ha detto la Beata Vergine Maria! Ella è infatti Mediatrix di tutte le grazie (e mi auguro che dopo la consacrazione della Russia la Chiesa possa addivenire ad una definizione dogmatica del suo ruolo di Mediatrix di tutte le grazie... chiusa la parentesi). Ad agosto disse "voglio che continuate a recitare il Rosario tutti i giorni", a Settembre disse: "Voglio che continuate a recitare il rosario al fine di ottenere la fine della guerra", mentre ad ottobre disse: "Io sono Nostra Signora del Rosario. Che si continui sempre a recitare il rosario tutti i giorni." Insomma, tutte le volte in cui apparve a Fatima, la Madonna portava con se il Santo Rosario e parlò dell'importanza di recitarlo OGNI GIORNO!

Ecco quindi sfatato il mito secondo cui non avremmo risorse o armi spirituali a nostra disposizione! Pensate che Suor Lucia ha affermato che non esiste problema al mondo, nazionale o internazionale, fisico o spirituale, che non possa essere risolto dal Rosario! Il Curato d'Ars era solito dire che l'uomo che prega ottiene la potenza di Dio perché chi prega Nostro Signore trasforma i no in sì. Preghiamo, quindi, anche per far sì che il Papa possa presto ottenere la grazia di compiere la consacrazione, ma dobbiamo farlo con fervore e costanza: fino ad oggi siamo riusciti a far recitare milioni di rosari per quest'intenzione, ma evidentemente non è abbastanza, quindi incoraggio tutti i nostri ascoltatori a

continuare a recitare il Rosario affinché il Papa possa compiere la consacrazione della Russia al Cuore Immacolato!

Quando la Madonna apparve nuovamente a Lucia, nel 1925, per chiedere la Comunione di Riparazione dei Primi Cinque Sabati, ella spiegò alla religiosa che il suo cuore era trafitto da spine. La Madonna disse a Lucia: "Tu, almeno, cerca di consolarmi e di che a tutti coloro che, durante cinque mesi, il primo sabato, si confesseranno e riceveranno la Santa Comunione, reciteranno un rosario e mi terranno compagnia per quindici minuti, meditando sui quindici misteri del Rosario, in spirito di riparazione, io prometto di assisterli nell'ora della loro morte con tutte le grazie necessarie per la salvezza della loro anima". Ecco quindi spiegato come mai dovremmo recitare il rosario in riparazione, specialmente il primo sabato del mese, meditando sui 15 misteri. Grazie al Santo Rosario e alla sua potenza, recitandolo tutti i giorni - specialmente per la consacrazione della Russia - possiamo davvero cambiare il corso della storia!

A proposito di sacrifici, l'Angelo aveva detto ai fanciulli di offrire sacrifici all'Altissimo, e alla domanda di Lucia su come fare, l'Angelo rispose: "In tutto ciò in cui vi è possibile offrite a Dio un sacrificio in atto di riparazione per i peccati da cui è offeso, e in atto di supplica per la conversione dei peccatori." Questo accadeva nel 1916, mentre il 13 luglio 1917 la Beata Vergine disse: "O Gesù è per amor vostro, per la conversione dei peccatori, ed in riparazione per i peccati commessi contro il Cuore Immacolato di Maria".

Vedete, queste armi spirituali ci sono state date per difenderci in un'epoca in cui il diavolo ed il suo nuovo ordine mondiale stanno per lanciare l'offensiva finale. Niente sembra impedire gli schemi e i complotti della massoneria, che si dipanano a questo scopo sin dal 1730 e che sono responsabili della creazione del comunismo in Russia all'inizio del 20° secolo (ricordiamolo, Lenin e Trotzki erano gran maestri massoni), ma possiamo fermarli perché abbiamo a nostra disposizione l'arma più efficace del mondo e la promessa, da parte della Madonna, che "alla fine, il Mio Cuore Immacolato trionferà". Questo significa che alla fine di una guerra tra la stirpe di satana ed i figli devoti di Maria Santissima, Ella vincerà! Certo, ci sarà un periodo in cui dovremo combattere, ma è proprio questo il punto: dobbiamo scegliere da che parte stare, adesso prima che sia troppo tardi! E anche se stare dalla parte del cielo oggi può sembrarci una mossa perdente, se resteremo fedeli a Maria vedremo certamente il compimento del Suo trionfo: "Alla fine, il Mio Cuore Immacolato trionferà, il Santo Padre mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e sarà concesso al mondo un certo periodo di pace".

Non è facile spiegare la differenza tra apparizioni come quelle di Lourdes o Pontmain, che sono meravigliose e degne di credenza, assolutamente, con un'apparizione come quella di Fatima, che è unica nel suo genere. Nella storia dell'uomo sono state combattute oltre 14 mila guerre in 6 mila anni...14 mila guerre... cioè di media due guerre e mezzo ogni anno! Il militarismo e la voglia di distruggere è aumentata esponenzialmente negli ultimi 100 anni, tanto da portare alle cifre che ho letto all'inizio del mio discorso e che non hanno eguali in nessun'altra epoca dell'umanità

Eppure, la Madonna ci ha promesso un periodo di pace per tutta l'umanità - quindi non solo per la Russia, gli Stati Uniti... non solo per questo o quel paese, ma per tutto il mondo! Torniamo per un secondo ai libri di Isaia e Michea, nell'Antico Testamento, e alle loro profezie: "Non apprenderanno più l'arte della guerra"... che significa? Se, fino ad oggi, ogni generazione ha appreso l'uso delle armi da quella precedente, grazie al periodo di pace promesso dalla Madonna, che durerà più di una generazione, non si tramanderà più l'arte della guerra! Ho già accennato ai 1500 miliardi di miliardi di dollari spesi dagli Stati Uniti in armamenti negli ultimi 100 anni: pensate quante cose meravigliose e benefiche potremmo fare con tutti questi soldi se essi non venissero più spesi in armamenti! Potremmo davvero

mettere fine alla parola povertà e alla fame nel mondo! Ecco, questo accadrà perché, come ci dice Isaia, "trasformeranno le loro spade in vomeri". Invece di usare miliardi e miliardi in strumenti di sterminio, essi verranno impiegati per costruire strumenti di pace e prosperità! Si tratta di un evento che non si è mai verificato nella storia, eppure ci è stato promesso dal Cielo e si compirà una volta esaudita la richiesta della Madonna di Fatima!

Nel terzo libro della Genesi, Dio ci ha rivelato l'eterna lotta tra la Beata Vergine e satana: "Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno." Questa battaglia finale tra la Madonna e il diavolo non si è ancora verificata. Suor Lucia rivelò che il diavolo è in procinto di condurre la battaglia finale. Egli pensa di poter vincere e sta per lanciare il suo attacco, aspettandosi dai fedeli quel senso di scoramento e apatia che gli permetterebbe di vincere (se fosse possibile). Il diavolo ci fa pensare di non poter far niente, ma egli è il padre della menzogna e sa che abbiamo invece a nostra disposizione armi spirituali meravigliose! Ebbene DOBBIAMO usarle! Non possiamo rimanere nascosti ad aspettare che accada l'ineluttabile, dobbiamo fare ciò che Dio si aspetta da noi, e cioè pregare e offrire sacrifici!

Perché aspettare? Perché continuare in questa nostra apatia? Vogliamo davvero starcene ad aspettare in silenzio mentre si crea instaura in terra il regno dell'anticristo? E, prima di questo, vogliamo davvero starcene in silenzio mentre i governi continuano a farsi la guerra, oppure ad appoggiare politici che sostengono pratiche immorali e malvagie come l'eutanasia o l'aborto? Abbiamo avuto la garanzia suprema, da parte di Nostro Signore e della Madonna, che solo il progetto di pace Celeste potrà funzionare... eppure continuiamo ad accettare la leadership di persone che ci chiedono di pagare sempre più tasse, che impongono leggi sataniche, che portano i nostri figli a morire su campi di battaglia lontani, che introducono nella Chiesa esperimenti liturgici che sono un vero e proprio suicidio della Fede! Continuiamo pure imperterriti a fare tutto ciò che ci pare... tranne l'unica cosa che potrebbe davvero salvarci, e cioè esaudire la richiesta della Madonna!

È giunto il momento di pensare con la nostra testa e ascoltare gli insegnamenti che ci ha dato la Madonna. Quando disse "solo io posso aiutarvi" e rivelò che "senza questa consacrazione la Russia non potrà convertirsi e il mondo non potrà avere la pace", la Madonna parlava letteralmente, senza inganni o sottintesi! E se pensate che stia esagerando, sappiate che mi sto limitando a riportare ciò che ha detto la Madonna, in un'apparizione approvata dalla Chiesa e considerata da tutti i Papi degli ultimi 100 anni come degna d'essere creduta (Papa Benedetto XVI ha definito Fatima addirittura "la più profetica tra tutte le apparizioni mariane"). E qualsiasi obiezione abbiate, non lasciatevi scoraggiare: sono state tutte risolte, prima dall'Angelo e dalla Madonna in persona, e poi da tanti autori eccezionali che nel corso degli anni hanno chiarito fin nei minimi dettagli ogni aspetto profetico e devozionale del Messaggio di Fatima! Informatevi, leggete, colmate le vostre lacune e vedrete che i vostri dubbi svaniranno come neve al sole.

C'è poi un'altra cosa molto importante che potete fare, e cioè inviare le vostre petizioni e suppliche al Santo Padre. Alcuni pensano che si tratti di un comportamento sleale nei confronti del Papa, solo perché gli chiediamo di consacrare la Russia. Ora, nessuno dei sette papi che si sono succeduti sin dalle apparizioni, e cioè Pio XI, Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I (anche se il suo pontificato durò pochissimo), Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, nessuno di loro ha consacrato la Russia. Pio XII consacrò il mondo nel 1942 (per due volte, a ottobre e nuovamente a dicembre). Quegli atti portarono grazie e benedizioni sul mondo, questo è certo: lo rivelò Dio stesso a Suor Lucia. Tuttavia, essi non furono vere consacrazioni della Russia. Che cos'era accaduto? I confessori di Lucia, stanchi e frustrati perché dopo oltre un decennio Roma non si decideva a consacrare la Russia al Cuore

Immacolato, cercarono di consigliare a Lucia di chiedere al Papa una "consacrazione del mondo" invece che della Russia.

Lucia però sapeva che non si trattava di ciò che le aveva chiesto la Madonna di Fatima; tuttavia, voleva obbedire all'ordine dei suoi confessori - pur sapendo che la consacrazione del mondo non era ciò che aveva chiesto la Madonna. Come poteva fare? Un giorno, il 24 ottobre 1940, mentre era in adorazione davanti al Santissimo Sacramento, chiese a Nostro Signore cosa avrebbe dovuto fare, ed Egli gli rispose: "Per la consacrazione del mondo io abbrevierò i giorni delle attuali tribolazioni (cioè la seconda guerra mondiale), ma la pace nel mondo non potrà essere ottenuta in questo modo". La promessa della pace nel mondo, infatti, è legata unicamente alla consacrazione della Russia.

Suor Lucia scrisse una lettera al Papa secondo i desideri e le indicazioni dei suoi confessori, riscrivendola più e più volte prima di inviarla al Pontefice, il quale, nel 1942, compì una consacrazione del mondo via radio (era il 31 ottobre) indirizzando un messaggio a Fatima e al Portogallo, e ripetendo nuovamente quell'atto l'8 dicembre 1942. In un'altra sua locuzione interiore, Nostro Signore fece sapere a Lucia che grazie a quella consacrazione i giorni della Seconda guerra mondiale sarebbero stati accorciati. Una conferma indiretta dell'intervento di Dio si può trovare nel libro di Churchill sulla seconda guerra mondiale, nel quale lo statista britannico affermò che, se prima della fine del 1942 gli alleati avevano perso tutte le battaglie più importanti, dall'inizio del 1943 essi cominciarono a vincerle tutte, cambiando le sorti del Conflitto mondiale. In altre parole, la consacrazione del mondo del 1942 aveva favorito la vittoria degli alleati.

Non sono quindi contrario, personalmente, ad una consacrazione del mondo, né penso che si tratti di un atto inutile o dannoso, tutt'altro! Però non è ciò che aveva chiesto la Madonna né può sostituirsi alla consacrazione collegiale della Russia al Cuore Immacolato di Maria. Ciò che affermo viene contestato da molte persone, e se è pur vero che non tutti coloro che si oppongono alle nostre opinioni possono essere additati come "nemici" - perché tutti abbiamo diritto ad esprimere le nostre opinioni - non tutti coloro che si oppongono al vero messaggio di Fatima, tuttavia, lo fanno con le migliori intenzioni... vi sono diversi "falsi amici di Fatima", infatti, che cercano di far passare una consacrazione del mondo come se fosse una consacrazione della Russia; persone che cercano di convincerci che la Russia si sia già convertita e che abbiamo già avuto la pace nel mondo...

Purtroppo a queste persone manca un attributo fondamentale per qualsiasi fedele: l'amore per la verità. La Beata Vergine sarebbe giunta a Fatima sei volte e avrebbe compiuto un miracolo come quello del sole, solo per vedere 42 milioni di bambini uccisi ogni anno dall'aborto indiscriminato (e solo negli Stati Uniti d'America)?! Sarebbe questa la pace nel mondo? Quando un paese come gli Stati Uniti bombardano altre nazioni come l'Iraq o l'Afghanistan, mandandogli contro missili e droni che uccidono centinaia di migliaia di persone innocenti? È questa la pace nel mondo? Eppure sono tanti questi cosiddetti "devoti di Fatima" che affermano cose del genere... sono solo "ignoranti" o anche in malafede?

Ma davanti a persone del genere, che fanno finta d'essere devote della Madonna di Fatima ma che si adoperano per impedire che venga ascoltata, a maggior ragione abbiamo il dovere di fare ciò che possiamo per la causa di Maria Immacolata - e come noi, così anche il Papa, per motivi diversi e con un significato più elevato, certo; tuttavia, fino ad oggi non è stato fatto abbastanza: perché non hanno consacrato la Russia? Forse perché secondo il loro giudizio il contesto attuale non lo permetterebbe. L'attuale Pontefice, Benedetto XVI, ha addirittura chiesto il permesso al patriarca russo di consacrare la Russia! Ma perché? Perché chiedere il permesso per un atto assolutamente legittimo e richiesto dal

Cielo? O il Papa ritiene di aver bisogno di tale permesso, oppure sta agendo secondo un giudizio prudenziale che gli impedisce di muoversi prima di avere ottenuto il consenso degli Ortodossi.

In entrambi i casi si tratta di problemi fittizi che però impediscono al Papa di agire e ottemperare al proprio dovere... ecco, torniamo un attimo al discorso di ciò che è doveroso fare; per noi, semplici fedeli laici o sacerdoti, è importante informare l'opinione pubblica in modo che il Papa ottenga il sostegno e il supporto necessario a compiere la consacrazione. Ma da chi è composta l'opinione pubblica? DA VOI! Da tutti voi! Per questo dovete fare il possibile - in primis, informandovi voi stessi sul Messaggio di Fatima, e in secondo luogo trasmettendolo ad altri.

Quindi, per ricapitolare: abbiamo a nostra disposizione le armi spirituali della preghiera e dei sacrifici in riparazione, oltre ai sacramenti della Chiesa Cattolica. Inoltre, non possiamo dimenticarci del nostro dovere di dire la verità, che dobbiamo sempre amare e cercare - e una volta trovata, dobbiamo difenderla e promuoverla a nostra volta... quindi, cerchiamo di approfondire la nostra conoscenza sulla verità e di trasmetterla ad altri, distribuendo le nostre riviste e i nostri pamphlet, ad esempio, oppure dicendo ai vostri amici di guardare Fatima TV... potreste pubblicizzare la nostra conferenza e dire a quante più persone potete che ogni singolo discorso di questo congresso può essere trovato su Youtube, per esempio; potreste fare pubblicità sui vostri blog, su Facebook, e così via.

Infine, possiamo supplicare il Santo Padre, inviandogli una petizione. Come ho detto poco fa, c'è chi pensa che così facendo ci dimostriamo sleali nei confronti del Papa... Ebbene, a chi dovete la vostra lealtà suprema? All'autorità di questo mondo o dell'altro? Alcuni di voi si ricorderanno di don Gobbi del movimento sacerdotale mariano, morto pochi anni fa. Don Gobbi ricevette alcuni messaggi da parte della Madonna, nei quali la Beata Vergine gli diceva che la consacrazione della Russia non era stata ancora compiuta. Questi messaggi vennero consegnati il 25 marzo 1984 (proprio il giorno in cui Giovanni Paolo II consacrò il mondo al Cuore Immacolato), il 10 giugno 1987, il 13 maggio 1990 e una quarta volta di cui adesso non ricordo la data. Padre Gobbi era tormentato: a Fatima, aveva sentito parlare il Vescovo di quella diocesi il quale aveva detto: "smettetela di dar fastidio al Santo Padre con le vostre petizioni, perché è anziano e stanco e non vuol sentire più parlare di queste cose". Don Gobbi era tra il martello e l'incudine: da un lato era spinto dall'amore per il Santo Padre, mentre dall'altro c'era il suo amore nei confronti della Madonna. Ebbene, come purtroppo fa la maggior parte delle persone, scelse la lealtà verso il Papa e decise di non dirgli nulla...

Ma come ho spiegato già in molte altre occasioni, i fedeli hanno il diritto, sancito solennemente dalla Chiesa Cattolica (è quindi un atto di fede), di rivolgersi al Papa per risolvere questioni di carattere ecclesiastico. Potete trovare quest'insegnamento nel Secondo Concilio di Lione, del 1274, e nel Concilio Vaticano Primo, del 1870. Entrambi i concili affermarono che i fedeli hanno il diritto di appellarsi direttamente al Papa - il che equivale a dire che potete inviargli le vostre petizioni e suppliche! Ripeto, è un diritto sacrosanto e sancito dalla Chiesa, e Dio non concede un diritto a cuor leggero o tanto per fare, ma perché si aspetta che lo usiamo, se e quando necessario! Abbiamo quindi il diritto, e anzi oserei dire il dovere (anche se so che c'è chi è in disaccordo con me su questo punto) di supplicare il Santo Padre di consacrare la Russia!

Se lo fate, pensate che non siete affatto soli: sono già 5 milioni le persone che hanno firmato una supplica al santo padre affinché consacri la Russia! Certo, se foste solo voi a supplicarlo il Papa non vi ascolterebbe mai, ma ad un certo punto, quando un numero sufficiente di persone avrà supplicato il Papa, questi sarà costretto ad ascoltare! Ci sono più di un miliardo di cattolici in tutto il mondo ma non ne servono così tanti! Però devono essere più di 5 milioni, visto che fino ad oggi siamo arrivati a questo numero e non è stato ancora sufficiente. Dobbiamo farci sentire, sia dal Papa ma anche dai vescovi.

Tanto per farvi un esempio, 300 fedeli di una diocesi del Texas riuscirono a convincere il proprio vescovo a parlare col Papa della consacrazione della Russia. 300 persone non sono molte, in una diocesi (che spesso conta milioni di fedeli)! Esistono 2500 diocesi in tutto il mondo, fate un po' voi il conto: pensate a quanti vescovi potremmo convincere se ciascuno di noi si attivasse per convincere il proprio vescovo - e mi rivolgo a chi è in sala, in questo momento, così come ai nostri telespettatori di Fatima TV Worldwide e Fatima TV a Roma - pensate a ciò che potreste riuscire ad ottenere: il destino del mondo dipende da questa consacrazione! Ecco quindi che supplicare il Santo Padre affinché consacri la Russia, e convincere quante più persone possibile a firmare la stessa supplica, può davvero fare la differenza!

Ecco, queste sono le cose che potete fare, abbiamo l'imbarazzo della scelta: possiamo pregare e sacrificarci, possiamo imparare il messaggio al punto da saperlo trasmettere ad altri con proprietà di linguaggio e di contenuti, e possiamo supplicare il Santo Padre, spingendo altri a fare lo stesso. Troppo spesso la gente ignora il proprio potere - lo fanno anche i vescovi, pensate! Non sapete quanti vescovi si sottovalutano, pensando di non contare nulla. Si sbagliano, ovviamente, perché hanno un potere eccezionale nelle proprie mani, non solo riguardo alla consacrazione. Ad esempio, possono diffondere nella propria diocesi la devozione dei Primi Cinque Sabati (una richiesta collegata alla consacrazione della Russia e alla pace nel mondo, non dimentichiamocelo, anche perché la Madonna, nel 1917, disse che sarebbe tornata per chiedere le comunioni di riparazione dei Primi Cinque Sabati.): "Il 10 dicembre 1925, infatti, la Santissima Vergine apparve a Lucia con a fianco il Bambino Gesù sorretto da una nube luminosa. La Santissima Vergine le pose una mano sulla spalla e le mostrò, al tempo stesso, un Cuore circondato di spine che teneva nell'altra mano. Contemporaneamente il Bambino Gesù le disse: 'Abbi compassione del Cuore della tua Santissima Madre circondato di spine che gli uomini ingrati Le conficcano ogni momento, senza che vi sia nessuno che compia un atto di riparazione per toglierle'. "In seguito la Santissima Vergine le disse: 'Vedi, figlia mia, il mio Cuore circondato di spine che gli uomini ingrati mi conficcano ogni momento con le loro bestemmie e le loro ingratitudini. Tu, almeno, cerca di consolarmi e di che a tutti coloro che, durante cinque mesi, il primo sabato, si confesseranno e riceveranno la Santa Comunione, reciteranno un rosario e mi terranno compagnia per quindici minuti, meditando sui quindici misteri del Rosario, in spirito di riparazione, io prometto di assisterli nell'ora della loro morte con tutte le grazie necessarie per la salvezza della loro anima'." Fine della citazione.

Ora, perché Dio disse "la tua Santissima madre" e non "Mia Madre?" Ricordiamoci cosa disse sulla croce a San Giovanni: "Ecco tua Madre", e a Fatima, 1900 anni dopo, Nostro Signore afferma "Vedi il cuore della Tua Santissima Madre!"... perché Maria è madre di tutti noi?

Lo spiega bene proprio il Concilio Vaticano Secondo, anche se non è l'unico ad averne parlato, ovviamente: la Beata Vergine Maria ci genera in una vita di grazia. Nelle Sacre Scritture, San Pietro ci dice che siamo fatti a somiglianza di Dio, che siamo "figli adottati dalla grazia". Questa qualità che ci avvicina a Dio - e che il Concilio di Trento definisce "qualità creata" - questa vita divina ci trasforma e ci avvicina a Nostro Signore, ma essa si ingenera nei nostri cuori e nella nostra anima grazie alla Beata Vergine Maria. È proprio la Madonna a farci rinascere in Cristo. Come dice Gesù nel Vangelo di San Giovanni, Capitolo 3 versetto 5: "Se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio"; il battesimo è quindi una vera rinascita, ma nessuno rinasce senza una madre, ed è la Beata Vergine colei che ci porta alla nostra rinascita spirituale. La Madonna è Madre naturale di Nostro Signore, nella sua natura umana, e allo stesso è Madre Spirituale di tutti noi.

Penso che adesso possiate apprezzare meglio la profondità delle parole di Gesù a Suor Lucia: "ecco il cuore di TUA madre"... una frase davvero densa di significati!

Ora - e mi avvicino alla conclusione - la Madonna ha chiesto alla sua chiesa di promuovere la devozione dei Primi Cinque Sabati per compiere riparazione contro l'ingratitude dell'uomo... ma perché l'uomo è da considerare ingrato? Come insegna San Bernardo da Chiaravalle, proprio per il FIAT di Maria, quando la Beata Vergine disse "Sì!" All'Angelo che le chiedeva di diventare Madre di Dio: la redenzione di tutta l'umanità è passata attraverso quella scelta libera e spontanea di Maria, la Quale conosceva il destino che sarebbe toccato Suo figlio se avesse accettato, e cioè quello di morire per noi (come avevano anticipato i profeti dell'Antico Testamento). Siamo quindi tutti in debito con la Madonna!

Nella sua lettera agli Ebrei, San Paolo ci insegna che "senza spargimento di sangue non esiste perdono", ed è stato il sangue di Nostro Signore Gesù Cristo ad averci salvato... ebbene, se non si fosse mai incarnato, Gesù non avrebbe potuto versare il Suo sangue in remissione dei nostri peccati, ed Egli non sarebbe mai potuto diventare uomo se la Beata Vergine Maria non avesse detto "avvenga di me quello che hai detto".

Come ho accennato pocanzi, la Beata Vergine conosceva bene le Sacre Scritture e le profezie di Isaia: sapeva che Cristo sarebbe stato "il servo sofferente" di cui si legge nel Capitolo 53, nel quale viene descritta la passione di Gesù ancor più dettagliatamente che nei Vangeli! Maria sapeva tutto questo, eppure disse "sì", diventando la Madre addolorata! Nell'acconsentir alla maternità di Dio Ella accettò al tempo stesso il dolore più grande che si possa immaginare per una madre: lo fece per amore di Dio, certo, ma anche per amore di ciascuno di noi! Quindi, quando Dio parla di "ingratitude" per quegli uomini che non ne riconoscono il ruolo o che addirittura la insultano, il motivo è legato al fatto che l'umanità si è dimenticata ciò che la Beata Vergine ha fatto per noi!

Ora, per tornare della devozione dei Primi Cinque sabati, i vescovi non hanno bisogno del permesso di alcuna commissione pontificia per cominciare a promuoverla nella propria diocesi: devono solo far sì che tale devozione si diffonda il più possibile nel territorio ad essi affidato e vedrete che, giorno dopo giorno, anno dopo anno, attireranno su tutta la loro diocesi e i loro fedeli una serie di grazie meravigliose!

Quindi, per concludere, abbiamo tante risorse a nostra disposizione e se tutti noi facessimo la nostra parte, la situazione nella Chiesa cambierebbe per il meglio... d'altro canto, aspettare che la risposta provenga da qualche altra parte o che a muoversi siano altri, non serve proprio a niente ed è solo una scusa che ripetiamo a noi stessi per pigrizia o autocompiacimento: come abbiamo visto, la verità è che come collettivo di fedeli abbiamo un grande potere nelle nostre mani!

Pensate a come si è diffuso il vangelo grazie a sole 12 persone, i primi apostoli... e prendete come esempio il più grande di tutti gli apostoli, San Paolo! Se fossimo più zelanti, se avessimo più fede, potremmo fare molto ma molto di più! Ma non dobbiamo scoraggiarci se non possediamo un simile zelo: pregare e offrire sacrifici è alla portata di chiunque, non serve essere santi per farlo! Fate ciò che potete, ma soprattutto siate obiettivi con voi stessi: cercate di analizzare a fondo la vostra vita e scoprirete che sono tante le cose che potete fare e che per vari motivi non avete ancora fatto!

Chiudo con un insegnamento di San Tommaso, secondo il comportamento degli uomini di buona volontà varia tantissimo di persona in persona: non è possibile quindi elencare tutto ciò che potete fare per aiutare la Madonna di Fatima e sostenere il Suo Messaggio; ma di sicuro, diffondere il Messaggio di Fatima con tutti i mezzi che avete a vostra disposizione è uno di questi, così come pregare e offrire sacrifici per la salvezza dei peccatori e la consacrazione della Russia, vivendo la vostra fede con più fervore e seguendo gli stessi insegnamenti del Messaggio di Fatima! Bene, con questo si chiude il mio discorso di oggi. Grazie per la vostra attenzione e che Dio vi benedica!